



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE

Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it

C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.)

2025/2026

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Rettore Evola" di Balestrate, attraverso il presente Piano per l'Inclusione, intende rispondere alle nuove sfide che provengono dal mondo dell'educazione e realizzare in maniera adeguata una scuola davvero inclusiva, capace di accogliere tutti e ciascuno, valorizzando la singolarità e la diversità di ogni alunno.

Per costruire un ambiente pienamente inclusivo è fondamentale superare il concetto di integrazione a favore di una vera inclusione. Non è sufficiente accogliere le differenze, occorre riconoscerle, rispettarle e valorizzarle. E' quindi necessario passare da un approccio orientato alla normalizzazione a uno che metta al centro la ricchezza della diversità, trasformandola in risorsa per l'intera comunità scolastica.

In quest'ottica diventano indispensabili percorsi inclusivi autentici, buone pratiche consolidate e competenze diffuse costantemente aggiornate attraverso la formazione.

La missione dell'Istituto è promuovere una cultura dell'inclusione, costruendo una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, in grado di valorizzare la persona nella sua totalità e di farsi portavoce dei valori inclusivi. Ciò implica anche l'adozione di politiche inclusive che favoriscano un contesto in cui ciascuno possa sentirsi sostenuto e messo nelle condizioni di esprimere i propri punti di forza. Tutto questo è possibile solo attraverso la messa in atto di buone pratiche inclusive, basate su una progettazione educativa attenta ai bisogni, ai ritmi, alle unicità di ogni alunno e su un efficace coordinamento delle attività di apprendimento. In quest'ottica è fondamentale attualizzare ed applicare i cinque pilastri dell'inclusione:

- Individualizzazione (percorsi differenziati con obiettivi comuni)
- Personalizzazione (percorsi ed obiettivi differenziati)
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Uso funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il nostro Istituto si impegna, quindi, ad interpretare il proprio ruolo all'interno di un contesto socio-culturale in evoluzione, rivedendo approcci e metodologie alla luce dei nuovi bisogni educativi. In questa prospettiva, costruire una "scuola su misura" significa anche aderire alle finalità dell'Agenda2030, in particolare al Goal 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa, inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti". Questa rappresenta il primo passo per il raggiungimento degli altri 16 obiettivi, come indicato nel Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 - L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.

Riferimenti Normativi

- Costituzione Italiana 1 gennaio 1948

- Art. 3 *«Riconosce la diversità come risorsa da valorizzare»*

- Art. 38 *«Tutti hanno diritto allo sviluppo della persona umana, anche gli inabili e i minorati; lo Stato deve rimuovere gli ostacoli che impediscono tale sviluppo»*

- Legge n. 517/67

«Prevede la figura del docente di sostegno nella scuola dell'obbligo»

- Legge n. 104/92 - Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

- Legge 170 del 8 ottobre 2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

- Direttiva 27 dicembre 2012 - *Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'Inclusione Scolastica*

- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 - *Indicazioni operative riguardanti la Direttiva del 27/12/2012*

- D. lgs 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

- D. lgs 66/17 - *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

- Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 – *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*

- Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.*

IL PIANO PER L'INCLUSIONE

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013, il MIUR fornisce indicazioni sul **Piano per l'Inclusività**, richiamando, nello specifico, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot. 561 *“Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. Indicazioni operative. Per il tramite della Nota, si affinano le caratteristiche salienti del P.I., che le istituzioni scolastiche, così come affermato nella C.M. n. 8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno.

Il P.I. rappresenta uno strumento che permette alle scuole di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. La scuola ha quindi il dovere di proporre il P.I., relazionando sul processo di inclusività messo in atto in itinere e presentare una previsione globale di miglioramento che intende conseguire attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il documento è deliberato dal Collegio dei docenti e costituisce parte integrante del PTOF d'Istituto.

La parte prima del P.I. – **analisi dei punti di forza e di criticità** – contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico 2023 – 2024, rilevati tra settembre 2023 e giugno 2024; la Seconda Parte – **obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno** – riporta le proposte operative di miglioramento che, concretamente, si intendono attuare nell'anno scolastico successivo 2024 – 2025, tra settembre 2024 e giugno 2025;

la Terza Parte – **Protocollo ingresso terapisti in orario curricolare** – riporta le procedure e la modulistica per consentire ai terapisti di accedere a scuola in orario curricolare per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia;

la Quarta Parte – **Griglie di valutazione delle prove scritte e orali semplificate e differenziate** – riporta un criterio in aggiunta alle griglie di valutazione delle prove d'esame di classe terza di scuola Secondaria di I Grado in caso di prova semplificata. Invece per la prova differenziata sono state inserite delle griglie di valutazione della prova di Italiano, Matematica, Lingua straniera, colloquio orale e valutazione globale.

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti: A.S. 2024-25	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	63
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro: motorio-prassico	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	16
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale e situazioni particolari	0
➤ Altro : stranieri	14
Totali	120
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Asacom	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni		Sì
Docenti tutor		Sì
Assistenti igienico-personali		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza igienico-personale alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro: partecipazione a GLO	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità/ Accordo di rete	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione sulle piattaforme digitali inclusive (Gsuite e app correlate)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: carenza di spazi personalizzati presenti all'interno della scuola					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto, 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Premessa

- Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno.
- La scuola deve essere capace di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico: in una scuola in cui non si persegue esclusivamente la standardizzazione delle prestazioni attese, ma la personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze.
- La scuola promuove non una semplice trasmissione di sapere, ma un processo di coevoluzione educativa.
- La scuola persegue l'inclusione di tutti gli alunni. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.
- Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e apprendimento degli alunni sia in situazioni considerate tradizionalmente come disabilità mentale, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in apprendimenti clinicamente significative, i disturbi specifici di apprendimento, il disturbo da deficit attentivo con o senza iperattività e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprendimento, di contesto socio-culturale, ecc.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), comprende:

- Disabilità
- Svantaggio socio-economico e linguistico-culturale
- Disturbi specifici di apprendimento
- Disturbi evolutivi specifici
- Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse

Definizione di Bisogni Educativi Speciali

Sono da considerare B.E.S. gli alunni con certificazione ASL o di specialisti privati, anche se non rientranti nell'art. 3 della legge 104/92. Negli altri casi, la scuola **non** certifica lo stato di alunno con bisogni educativi speciali. Può tuttavia valutare se l'alunno necessita o meno di un Piano Didattico Personalizzato, perché non sono considerate sufficienti le forme di personalizzazione progettate per tutti gli alunni. In questo caso il piano didattico personalizzato sarà limitato ad aree specifiche, potrà avere un carattere provvisorio e potrà essere utilizzato per un periodo limitato.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASP, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Risorse Umane d'Istituto:

Funzione strumentale per l'Inclusione

il docente che avrà l'incarico di F.S. per l'inclusione collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
- coordinamento per la stesura del PI e predisposizione di modulistica;
- formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;
- propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche;
- referente per i rapporti interistituzionali.
- accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- coordinamento con l'equipe medica e il GLO provinciale;
- organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di Lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.
- azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa;
- pianificazione degli incontri famiglia – docenti;
- provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia;
- consegna la documentazione al C.d.C. nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione;
- supporto per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
- supporto didattico – metodologico ai docenti;
- operazioni di monitoraggio per l'ISTAT, per alunni con spettro autistico, ecc.

- accoglienza e orientamento degli alunni stranieri;
- partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Altre figure di supporto:

- Funzioni strumentali d'istituto;
- Docenti per le attività di sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Personale ATA;
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Organi Collegiali:

❖ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O. ;
- Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione";
- Interfaccia con Osservatorio per la dispersione scolastica dell'Asp n.6 e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano per l'inclusione".

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Il P.I. viene predisposto dal **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):

- E' composto da una rappresentanza dei docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari, i nominativi dei soggetti compartecipi saranno individuati nel primo incontro del Collegio Docenti a.s. 2025/2026.
- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES.
- Cura i rapporti con le A.S.P, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità, DSA e altri BES nell'istituto.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I.
- Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel P.I.
- Elabora e delibera il P.I. per l'a. s. 2025/26
- Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Il **Dirigente Scolastico** predispone:

- Incontri periodici del GLI che hanno la finalità di programmare le scelte organizzative e di monitorare la situazione in itinere.
- Organizza la formazione dei docenti.
- Rendiconta al Collegio dei Docenti gli organici di diritto e di fatto relativamente agli alunni BES.
- Favorisce i contatti e il passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola e il territorio.

I Consigli di classe, d'interclasse, d'intersezione:

- Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di misure compensative o dispensative.
- Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive.
- L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.
- Osservano, analizzano dati rilevati, prendono atto della diagnosi clinica, definiscono, condividono e attuano il Profilo Dinamico Funzionale(PDF).
- Partecipano alla redazione dei PEI.
- Elaborano, attuano e verificano i PDP per DSA e BES.
- Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo).
- Negli interventi personalizzati, mirano ad organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

I Dipartimenti

- Propongono le prove di verifica in ingresso, in itinere e di fine anno adeguate alla tipologia di disabilità; propongono criteri di valutazione comuni.
- Scelgono strumenti e sussidi didattici specifici.
- Propongono attività di formazione relativamente ai BES.

L'ASP

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto

- Attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività verifica i risultati delle azioni inclusive evidenziando punti di forza e criticità per avviare progetti/attività di miglioramento.

Criteri per la definizione degli alunni con BES

❖ Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO)

Composizione: Dirigente scolastico, Docente referente se necessario, Docente coordinatore, Docenti di sostegno dell'alunno disabile, Genitori dell'alunno con disabilità, Operatori Asp, altro personale che opera con l'alu.

Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari.

Funzioni:

- progettazione e verifica del PEI;
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità.

❖ Collegio dei Docenti:

- discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES;
- all'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano di Inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Proposte di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Interventi di formazione su:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- Tutoraggio degli alunni con DSA;
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Nuove tecnologie per l'inclusione;
- Le norme a favore dell'inclusione;
- Valutazione autentica e strumenti;
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- Uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione;
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.
- Didattica digitale integrata

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

- Occorre adottare strategie coerenti, tenendo conto del singolo caso.
- Rispetto alla valutazione tenere conto:
 - ✓ degli obiettivi previsti nel Piano Personalizzato;
 - ✓ del punto di partenza dell'alunno;
 - ✓ della valutazione formativa;
 - ✓ della valutazione autentica;
 - ✓ sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale Inclusione
- Psico-pedagogista di coordinamento
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Assistenti all'autonomia e comunicazione
- Assistenti igienico-personale
- Tirocinanti T.F.A. universitario.

Servizio educativo scolastico e servizio civile:

- Supportano i docenti della classe, se idonei, nelle stesse attività condotte dai docenti di sostegno; in caso contrario collaborano secondo quanto organizzato dai docenti.

Sostegno linguistico docenti L2:

- Attiva percorsi di apprendimento/approfondimento secondo i bisogni degli alunni in accordo con i docenti di classe. (Secondo la Legge 170/2010 che dispone: le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative).

Pari:

- Sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze, abilità e competenze) che è necessario raggiungere (minimi e massimi, i più utili per chi è in difficoltà). Si applicherà il metodo "cooperative learning" e il metodo "peer education".

Associazioni:

- Cooperativa "Anchise"
- Cooperativa "Medea"
- "Io Comunico"
- "A.I.A.S."
- Centro A.B.A.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Psicopedagogista del MIUR (OPT di Partinico);
- enti, associazioni onlus;
- assistenti sociali dei Comuni di Balestrate e Trappeto;
- coinvolgimento in una eventuale attività di didattica a distanza;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- la condivisione degli interventi e strategie nella redazione dei PEI e dei PDP;
- nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione:

- Contenuti irrinunciabili (conoscenze essenziali da costruire);
- Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale);
- Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici;
- Metacognizione;
- Didattica inclusiva ed orientativa;
- Interdisciplinarietà;
- Interculturalità;
- Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, inclusiva, empatica, interculturale, ambientale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di:

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione;
- I docenti funzioni strumentali;
- Esperto O.P.T.
- forte collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari;
- docenti formati su DSA;

- classi con LIM e/o Digital Board;
- Laboratori attrezzati (Laboratorio artistico-espressivo, laboratorio musicale, laboratori);

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie:

Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile e obbligatoria (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive):

- un minor numero di alunni per classe risolvibile con la presenza di un docente di sostegno per ogni classe specialmente se sono presenti alunni con DSA e BES. La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi;
- un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili;
- uno Sportello d'Ascolto (OPT) per docenti e genitori;
- Tutor per gli alunni DSA;
- Mediatore linguistico per gli alunni con svantaggio linguistico-culturale.

Risorse materiali e tecnologie

- LIM e/o Digital Board in ogni classe o aule 3.0;
- notebook e tablet per ciascun alunno in situazione di difficoltà;
- stampanti;
- aule attrezzate per laboratori di arte e informatica;
- Sintesi vocali;
- software didattici e riabilitativi;
- libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale;
- materiali per alunni con disabilità con alta intensità di cura (palloni, tappeti, attrezzature varie);

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sarà cura del docente F.S. per la continuità e orientamento assolvere alle fasi di transizione tra un ordine di scuola e l'altro.

PROTOCOLLO ACCESSO TERAPISTI IN ORARIO CURRICOLARE

PREMESSA

L'I.C. "Rettore Evola" di Balestrate consente gli accessi dei terapisti (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia. E' necessario quindi costruire una stretta rete di collaborazione e di raccordi tra operatori sanitari, sociali, educativi e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale.

Il presente protocollo avrà validità nel tempo, in connessione con il Piano Annuale per l'Inclusione (medesima durata di validità del PAI).

Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nella attività della classe di appartenenza dell'alunno.

I risultati delle attività di osservazione dovranno essere condivisi con tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'esigenza di formalizzare le seguenti procedure nasce dalla necessità di conciliare il diritto all'Inclusione degli alunni con difficoltà e/o disabilità con la normativa sulla privacy, sul rispetto del segreto in Atti d'Ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

Accesso terapisti per interventi di osservazione o di supporto all'alunno

Azioni da mettere in atto:

- I genitori, che richiedono l'accesso del terapeuta, presentano istanza al Dirigente Scolastico (entro almeno 15 giorni dell'inizio dell'intervento di osservazione), e acconsentono che nella circolare informativa per i genitori sia scritto **"per attività di osservazione legate ad un componente della classe"**; tale istanza viene sottoscritta anche dal terapeuta quale dichiarazione di rispetto della normativa sulla privacy, in riferimento a TUTTE LE INFORMAZIONI di cui verrà in possesso relative agli alunni della classe/scuola, ai docenti, al personale della scuola e all'organizzazione del sistema scolastico dell'IC. "Rettore Evola" (**Modello A**). Tale istanza va presentata agli Uffici della Segreteria didattica assieme al Progetto di osservazione del terapeuta (su carta intestata dell'Associazione in caso di appartenenza ad una di esse) che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Motivazione dettagliata dell'osservazione;
- Finalità; obiettivi, modalità dell'osservazione;
- Durata del percorso (inizio e fine);
- Giorno ed orario di accesso/i;
- Garanzia di flessibilità organizzativa;
- Dichiarazione di non osservazioni/informazioni su terzi.

Il progetto dovrà essere sottoscritto anche dai genitori dell'alunno.

Alla domanda dovrà essere allegato documento di identità in corso di validità dello specialista che effettuerà l'osservazione.

- Il Dirigente scolastico, dopo avere valutato, assieme al coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e alla Funzione strumentale Inclusione, l'istanza presentata dai genitori ed il Progetto di osservazione del terapeuta, risponde con atto di concessione oppure di diniego.
- La progettualità dell'intervento di osservazione viene definita e condivisa con tutti i docenti del Consiglio di classe: durata del percorso, finalità, obiettivi e modalità.
- Il Ds acquisisce sottoscrizione di informativa sull'accesso di personale esterno (**Modello B**) da parte dei docenti(**Modello D**) e dei genitori di tutti gli altri alunni della classe.
- I genitori forniranno il loro consenso tramite le funzioni adesione/presa visione presenti nella bacheca del registro elettronico Argo. (**Modello C**)
- In caso di diniego da parte di uno o più genitori, il DS, in accordo con il consiglio di intersezione/interclasse/di classe avranno cura di organizzare il tempo scuola degli alunni della classe garantendo a tutti il diritto allo studio.

Accesso per incontri tecnici con personale della scuola

- Richiesta congiunta firmata da terapeuta e genitori, contenente la motivazione.
- La scuola, nel termine di 15 giorni dalla richiesta, comunicherà data ed orario dell'incontro, anche telefonicamente.
- Il Ds, al momento dell'accordo su data ed orario, procederà a convocazione scritta dell'incontro.
- Il personale della scuola verbalizzerà in forma scritta la seduta. Il verbale sarà firmato da tutti i presenti all'incontro e ne verrà rilasciata copia a seguito di richiesta scritta e motivata.

Compilazione di documenti/relazioni su richiesta delle famiglie

Qualora le famiglie abbiano necessità di chiedere la compilazione di documenti pre- impostati e di relazioni da parte dei docenti per l'esterno, le azioni da mettere in atto sono le seguenti:

- Richiesta da consegnare in segreteria (la compilazione non potrà avvenire prima di un mese dalla data della richiesta), con motivazione dettagliata ed indicazione dell'Ente/Specialista esterno che ne richiede la compilazione;
- Valutazione da parte del Ds e dei docenti rispetto alle competenze nella compilazione di quanto richiesto;
- Consegna della documentazione in oggetto, non prima di un mese dalla richiesta ed entro 45 giorni, tramite segreteria, che contatterà il/i richiedenti.

Si pregano tutti gli interessati di attenersi scrupolosamente a questo protocollo che sostituisce integralmente qualsiasi precedente comunicazione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE

Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it

C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

Modello A – Richiesta Ingresso Terapista

Oggetto : “Richiesta ingresso terapeuta esterno per attività di osservazione legate ad un componente della classe”

Il sottoscritto _____

Nato a _____

Residente in _____

In qualità di Padre (o titolare della responsabilità genitoriale)

La sottoscritta _____

Nato a _____

Residente in _____

In qualità di Madre (o titolare della responsabilità genitoriale)

dell'alunno/a _____

nato a _____ il _____, frequentante la classe _____ sez. _____

scuola _____ del plesso _____ di _____

CHIEDIAMO

che il dottor _____, in qualità di _____ facente parte

dell'associazione _____, possa entrare nella classe per effettuare

l'osservazione della/del nostra/o figlia/o e

AUTORIZZIAMO

la scuola ad informare i genitori della classe, della **presenza del terapeuta esterno per l'attività di osservazione di un componente della classe.**

Data _____

Firma del padre

Firma della madre

**Dichiarazione assunta in caso di firma di un solo genitore: Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

MODELLO B - DICHIARAZIONE da compilare a cura del terapeuta

_ I _ sottoscritt _____ si impegna a non divulgare notizie e/o dati sensibili di cui venisse a conoscenza durante la permanenza nell'Istituto in base alla legge 196/2003 e successive integrazioni e modifiche.

_ I _ sottoscritt _ solleva altresì l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine a infortuni o sinistri accidentali come parte lesa.

Il sottoscritto dichiara di aver concordato con i docenti la data e l'orario dell'osservazione in classe.

Data _____

Firma _____

L'Istituto fa presente che i dati personali forniti dal/dalla Sig./Sig. _____, che è stato identificato tramite documento di riconoscimento, saranno oggetto di trattamento ai sensi e per gli effetti della legge 196/2003 e al nuovo regolamento GDPR europeo.

- _____
Y Si concede
Y Non si concede

Il Dirigente Scolastico
Prof. Benedetto Lo Piccolo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

Modello C – Informativa Privacy Genitori

INGRESSO TERAPISTI PRIVATI

OGGETTO: Dichiarazione di consenso informato

I genitori/tutori dell'alunno/a _____
frequentante la classe..... sezione..... di scuola nel comune di

DICHIARANO DI ESSERE INFORMATI CHE

L'Istituto ha attivato il progetto di intervento (indicare il tipo di intervento) destinato ad un alunno della classe, redatto dalla (dottorressa..) _____, (indicare se educatrice, psicologo...), che sarà svolto dalla stessa dr.ssa, operatrice (indicare il centro o l'associazione dove lavora).

Il progetto è finalizzato all'osservazione del comportamento in classe di un alunno. Gli eventuali dati, tra i quali quelli sensibili, di cui si entrerà in contatto durante il progetto, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (DL 196/03).

Il titolare del trattamento è il Dirigente Scolastico.

L'operatrice è tenuta, nel rispetto del codice deontologico degli psicologi italiani, al segreto professionale e al rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e norme correlate, con riferimento a tutte le informazioni e ai dati di cui verrà in possesso relativamente agli alunni della classe/plesso, ai docenti, al personale della scuola e agli atti dell'Istituto.

Luogo e data _____ FIRMA _____ padre / genitore 1 o di chi ne fa le veci

FIRMA _____ madre / genitore 2 o di chi ne fa le veci

Il/la sottoscritt___, data l'impossibilità di ottenere la firma congiunta di entrambi i genitori, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile.

Luogo e data _____ FIRMA del genitore _____



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

MODELLO D - DICHIARAZIONE PERSONALE (DOCENTE)

Il/La sottoscritto/a, _____ in qualità di insegnante di scuola dell'infanzia/ scuola primaria/SSIG in servizio presso l'Istituto Comprensivo "Rettore F. Evola" di Balestrate **vista** la richiesta di collaborazione formulata dalla famiglia, in merito alla presenza di un terapeuta/specialista sanitario, in qualità di esperto esterno, per l'alunno/a _____;

DICHIARA

- ☐ di essere **DISPONIBILE** a consentire la presenza del terapeuta/specialista sanitario in orario curricolare;
- ☐ di aver acquisito dalla scuola l'autorizzazione al trattamento dei dati degli alunni minori da parte dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

Balestrate _____

Firma _____



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO,16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME DI CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SEMPLIFICATA

Criterio in aggiunta alle griglie di valutazione delle prove d'esame inserite come integrazione al PTOF.

Criterio	4-5	6-7	8-9	10
Autonomia	Richiede continue indicazioni dall'insegnante per organizzare le fasi del proprio lavoro, che spesso non riesce a portare a termine.	E' in grado di gestire il proprio materiale ma non sempre organizza il proprio lavoro in modo consapevole. Rientra al limite del tempo stabilito.	Organizza in modo consapevole il proprio lavoro e il materiale. Rispetta i tempi previsti.	Organizza con efficacia e precisione le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale. Rispetta appieno i tempi previsti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PERSONALIZZATA DI ITALIANO

PLESSO.....

Alunno/a:

Classe: _____

Sez.: _____

Data.: ____ / ____ / ____

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Pertinenza delle risposte	☐ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	10
	☐ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	9
	☐ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante ☐ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata ☐ Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti	7
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante con frequenti errori ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno mediocre	5
	☐ Non ha portato a termine la consegna anche se in maniera guidata dall'insegnante ☐ Non ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un scarso impegno	4



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PERSONALIZZATA DI MATEMATICA

PLESSO.....

Alunno/a:

Classe: _____ Sez.: _____ Data.: / /

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Applicazione dei procedimenti e meccanismi acquisiti; correttezza dei calcoli; rispondenza tra procedimenti e richieste; impostazione ordinata	☐ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	10
	☐ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia edell'ordine.	9
	☐ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante ☐ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata ☐ Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti	7
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante con frequenti errori ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno mediocre	5
	☐ Non ha portato a termine la consegna anche se in maniera guidata dall'insegnante ☐ Non ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un scarso impegno	4



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PERSONALIZZATA DI LINGUE STRANIERE

PLESSO.....

Alunno/a: _____

Classe: _____

Sez.: _____

Data.: ____ / ____ / ____

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Ordine Capacità di Comprensione	☐ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	10
	☐ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia ☐ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti ☐ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia edell'ordine.	9
	☐ Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante ☐ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata ☐ Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti	7
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
	☐ Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante con frequenti errori ☐ Ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un impegno mediocre	5

	☐ Non ha portato a termine la consegna anche se in maniera guidata dall'insegnante ☐ Non ha partecipato attivamente ☐ Ha dimostrato un scarso impegno	4
--	--	----------



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
 Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
 C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D'ESAME DEGLI ALLIEVI CON PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA

PLESSO.....

Alunno/a:

Classe: _____ **Sez.:** _____

Data: _____ / _____ / _____

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
In autonomia	Obiettivo abbondantemente raggiunto	☐ Risponde/espone sinteticamente con poche indicazioni da parte dell'insegnante ☐ Si impegna con metodo e partecipa attivamente. ☐ Dimostra di avere acquisito gli elementi della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello	10
In autonomia	Obiettivo raggiunto	☐ Risponde/espone sinteticamente con poche indicazioni da parte dell'insegnante ☐ Si impegna e partecipa attivamente. ☐ Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina ed è abbastanza corretto nell'esecuzione di compiti al proprio livello	9

Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	☐ Risponde/espone sinteticamente con l'aiuto dell'insegnante ☐ Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali ☐ Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina	8
Guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	☐ Risponde/espone sinteticamente con l'aiuto dell'insegnante se guidato totalmente ☐ dimostra interesse al dialogo educativo ☐ è disponibile a collaborare.	7

Parzialmente autonomo	Obiettivo parzialmente raggiunto con problematiche	☐ Risponde/espone sinteticamente con la guida dell'insegnante ☐ Parzialmente autonomo ☐ Dimostra sufficiente interesse al dialogo educativo. ☐ E' parzialmente collaborativo. ☐ Commette qualche errore nell'applicazione o nell'esecuzione dei compiti proposti	6
Parzialmente collaborativo	Obiettivo parzialmente raggiunto con problematiche	☐ Risponde/espone sinteticamente con l'aiuto dell'insegnante se guidato totalmente ☐ Manca di autonomia. ☐ Dimostra poco interesse al dialogo educativo. ☐ E' poco disponibile a collaborare. ☐ Commette frequenti errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici	5
Non collaborativo	Obiettivo parzialmente raggiunto con problematiche	☐ Non Risponde/espone nonostante l'aiuto dell'insegnante ☐ Manca di autonomia. ☐ Non dimostra interesse al dialogo educativo. ☐ Non è disponibile a collaborare. ☐ Commette gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici	4

I criteri di valutazione adottati per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione individualizzata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal sei al dieci.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATA PER REDIGERE IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

PLESSO.....

Alunno/a:

Classe: _____

Sez.: _____

Data.: / /

Rilievo	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Voto
Competenza totalmente raggiunta	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, originalità e in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo e propositivo	10
Competenza pienamente raggiunta	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, originalità e in autonomia	9
Competenza raggiunta in modo soddisfacente	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, originalità anche se non completamente autonomo	8
Competenza sostanzialmente raggiunta	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, parzialmente guidato	7
Competenza raggiunta sufficientemente	Lieve miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con impegno, guidato	6

Competenza non raggiunta	Scarso miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con scarso impegno, totalmente guidato e non collaborativo	5
Competenza non raggiunta e problematiche comportamentali	Nessun miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto senza impegno, mancata consegna, comportamento oppositivo	4